

**CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE
PREVISIONI DI ENTRATA E DI SPESA.**

Con riferimento agli stanziamenti di entrata le previsioni sono state effettuate secondo i seguenti criteri:

Imposte e tasse e proventi assimilati

Per l'Imu e la Tasi, è stata effettuata una proiezione di gettito con applicazione delle vigenti aliquote al patrimonio immobiliare presente nel territorio comunale. La stima è stata effettuata sulla base delle banca dati Imu, aggiornata in relazione alle diverse fattispecie impositive.

L'Imu è prevista al netto della trattenuta a titolo di quota di contribuzione del comune di Magenta al Fondo di Solidarietà comunale che verrà effettuata direttamente dall'agenzia delle entrate sulla quota comunale di gettito Imu.

Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali

La quota spettante al comune di Magenta a titolo di compartecipazione al Fondo di Solidarietà è stata rideterminata col l'abolizione con la TASI ed è già pubblicata sul sito ministeriale.

Trasferimenti correnti

Sono stati previsti sulla base dell'andamento storico o di documentazione agli atti dell'ente. Si segnala che si tratta per lo più di trasferimenti regionali destinati a particolari fasce di cittadini, in cui l'ente è solo un soggetto intermedio.

Entrate Extratributarie

Le entrate da vendita ed erogazione di servizi, sono state previste sulla base dell'andamento storico, del numero degli utenti e modalità di erogazione dei servizi.

I proventi di beni sono previsti in base a contratti e convenzioni in essere.

Le sanzioni per violazione del codice della strada sono state stimate in base alle attività sanzionatorie previste dal servizio di vigilanza.

Gli interessi attivi sono iscritti in base al rendimento delle giacenze di cassa medie.

I rimborsi e altre entrate correnti sono stati iscritti in base a documentazione agli atti dell'ente, ed in relazione alle relative previsioni di spesa per quanto attiene ai rimborsi per elezioni.

Entrate in conto capitale

Si tratta della previsione di entrata relative a oneri di urbanizzazione, monetizzazioni e alienazione beni patrimoniali.

Non è previsto ricorso all'indebitamento per l'intero triennio.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'allegato n. 2/4 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126 disciplina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

A tal fine è previsto che nel bilancio di previsione venga stanziata una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

Tale accantonamento non risulterà oggetto di impegno e genererà pertanto un'economia di bilancio destinata a confluire nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

La determinazione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità è stata preceduta da una dettagliata e puntuale analisi delle partite creditorie dell'Ente, che ha fatto sì che venissero individuate ulteriori tipologie di entrate in relazione alle quali non si è ritenuto di provvedere all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

In relazione a quanto sopra sono stati determinati gli importi da accantonare mediante l'utilizzo del criterio della media ponderata, ottenendo i seguenti risultati:

Fondo Crediti di dubbia esigibilità	Fondo Crediti di dubbia esigibilità	Fondo Crediti di dubbia esigibilità
2018	2019	2020
455.955,11	512.107,71	572.355,67

Spesa corrente

La spesa corrente è stata calcolata tenendo conto in particolare di:

- Personale in servizio e previsto
- Interessi su mutui in ammortamento
- Spese per utenze e servizi di rete
- Quote di trasferimento obbligatorio
- Quote di compartecipazione alla spesa per minori, anziani e disabili ricoverati in istituti
- Spese per le elezioni, controbilanciate da analoga previsione di entrata.
- Limiti normativi vigenti per l'accantonamento al fondo di riserva.

Non si è proceduto ad applicazione di quote di avanzo presunto alla spesa corrente e non si è fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria.

Spesa di investimento

Gli stanziamenti sono iscritti in bilancio in relazione al programma delle opere pubbliche e relativo cronoprogramma e sono comprensivi del Fondo Pluriennale Vincolato.

Le risorse utilizzate per la copertura degli investimenti sono rappresentate da entrate in conto capitale iscritte al titolo 4 e la relativa copertura avverrà solo a seguito dell'accertamento dell'entrata.

Descrizione	2018	2019	2020
SPESE PER INVESTIMENTI			
Manutenzione straordinaria patrimonio	208.220,00	208.220,00	208.220,00
Barriere architettoniche	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Istituto di culto	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Realizzazione di lotti cimiteriali	82.000,00	-	
Opere di viabilità	160.000,00	1.014.000,00	491.000,00
Trasferimento a GSE	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Trasferimento a Stato per alienazioni			
Spese tecniche per progettazioni			
Incarichi esterni territorio e ambiente			
Manutenzione cimitero			
Nuovi loculi			
Convenzione parco ticino			
Incarichi pubblica illuminazione	5.000,00		
Riscatto impianti PI	70.000,00	70.000,00	70.000,00
Fondo aree verdi	-		
Manutenzione straordinario immobili	325.000,00	375.000,00	500.000,00
Interventi straordinari sul verde pubblico	183.780,00	183.780,00	183.780,00
Interventi straordinari verde	20.000,00		
Rimborso oneri di urbanizzazione	10.000,00	-	
Ristrutturazione stadio	98.000,00		
Scuola pontevecchio	180.000,00	200.000,00	
Scuola Santa Caterina	200.000,00		
Videosorveglianza	40.000,00		
Progetto «Dopo di noi»	20.000,00		
TOTALE SPESE PER INVESTIMENTI	1.652.000,00	2.101.000,00	1.503.000,00

Non si è proceduto ad applicazione di quote di avanzo presunto alla spesa per investimenti.
Strumenti finanziari derivati.

L'ente non ha in essere strumenti finanziari derivati e pertanto non ha stanziamenti o impegni dei relativi oneri.

Enti e organismi partecipati.

Il Comune di Magenta ha partecipazioni dirette come segue:

DENOMINAZIONE SOCIETARIA	% PARTECIPAZIONE DIRETTA
A.S.M. S.r.l.	61,90%
Azienda Speciale Consortile Servizi alla Persona	23,36%
Parco Lombardo della Valle del Ticino	2,25%
A.T.S. S.r.l.	7,69%
A.T.I.N.O.M. SPA In liquidazione	3,37%
Autoguidovie S.r.l. (Già A.T.I.N.O.M. Viaggi S.r.l.)	3,37%
Navigli Lombardi S.c.a.r.l.	0,20%
Cap Holding S.p.A.	0,66%
Fondazione Per Leggere - Biblioteche Sud Ovest Milano	1,79%
Fondazione Ticino Olona Onlus	8,70%

Il Comune di Magenta ha partecipazioni indirette come segue:

DENOMINAZIONE SOCIETARIA	% PARTECIPAZIONE INDIRETTA
Aemme Linea Distribuzione s.r.l.	9,46%
Aemme Linea Ambiente s.r.l.	11,14%
Movibus s.r.l.	0,72%
Autoguidovie srl (Già Atinom Viaggi srl)	0,01%
Amiacque s.r.l.	0,66%
Pavia Acque S.C.A.R.L.	0,07%
Rocca Brivio Sforza s.r.l. in liquidazione	0,34%
Fondazione Lida	0,66%
Tasm Romania s.r.l.	0,26%

I bilanci consuntivi di enti e organismi partecipati dal Comune di Magenta nonché il bilancio consolidato del comune medesimo sono allegati e parte integrante della deliberazione di approvazione degli schemi contabili 2018.

Risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2017.

Dalle scritture contabili e dalle prime operazioni propedeutiche all'approvazione del rendiconto della gestione il cui termine normativo è fissato alla data del 30 aprile risulta un avanzo di amministrazione così strutturato:

	In conto residui	In conto competenza	Totale
Fondo di cassa al 1/01/2017			3.181.952,10
Riscossioni	5.813.402,96	19.979.748,13	25.793.151,09
Pagamenti	6.451.253,94	18.485.606,13	24.936.860,07
Fondo di cassa al 31/12/2017			4.038.243,12
	In conto residui	In conto competenza	Totale
Fondo di cassa al 31/12/2017			4.038.243,12
Residui attivi	4.681.123,23	7.389.722,66	12.070.845,89
Residui passivi	3.899.545,06	8.758.775,92	12.658.320,98
Avanzo di amministrazione			3.450.768,03
Quota di avanzo accantonata		1.515.764,48	
Quota di avanzo vincolata		385.175,02	
Quota di avanzo destinata a investimenti		1.524.516,23	
Quota di avanzo disponibile			25.312,30

Il Dirigente del Settore Finanziario
(Davide Fara)